Direzione e Amministrazione
Piazza Giovene, 4
70056 MOLFETTA (BA)
tel. e fax 080 3355088
Spedizione in abb. postale
Legge 662/96 - art. 2 comma 20/c
Filiale di Bari - Reg. n. 230 del 29-10-1988
Tribunale di Trani

www.diocesimolfetta.it
www.luceevita.diocesimolfetta.it
luceevita@diocesimolfetta.it

anno 91 n. 25

21 giugno 2015

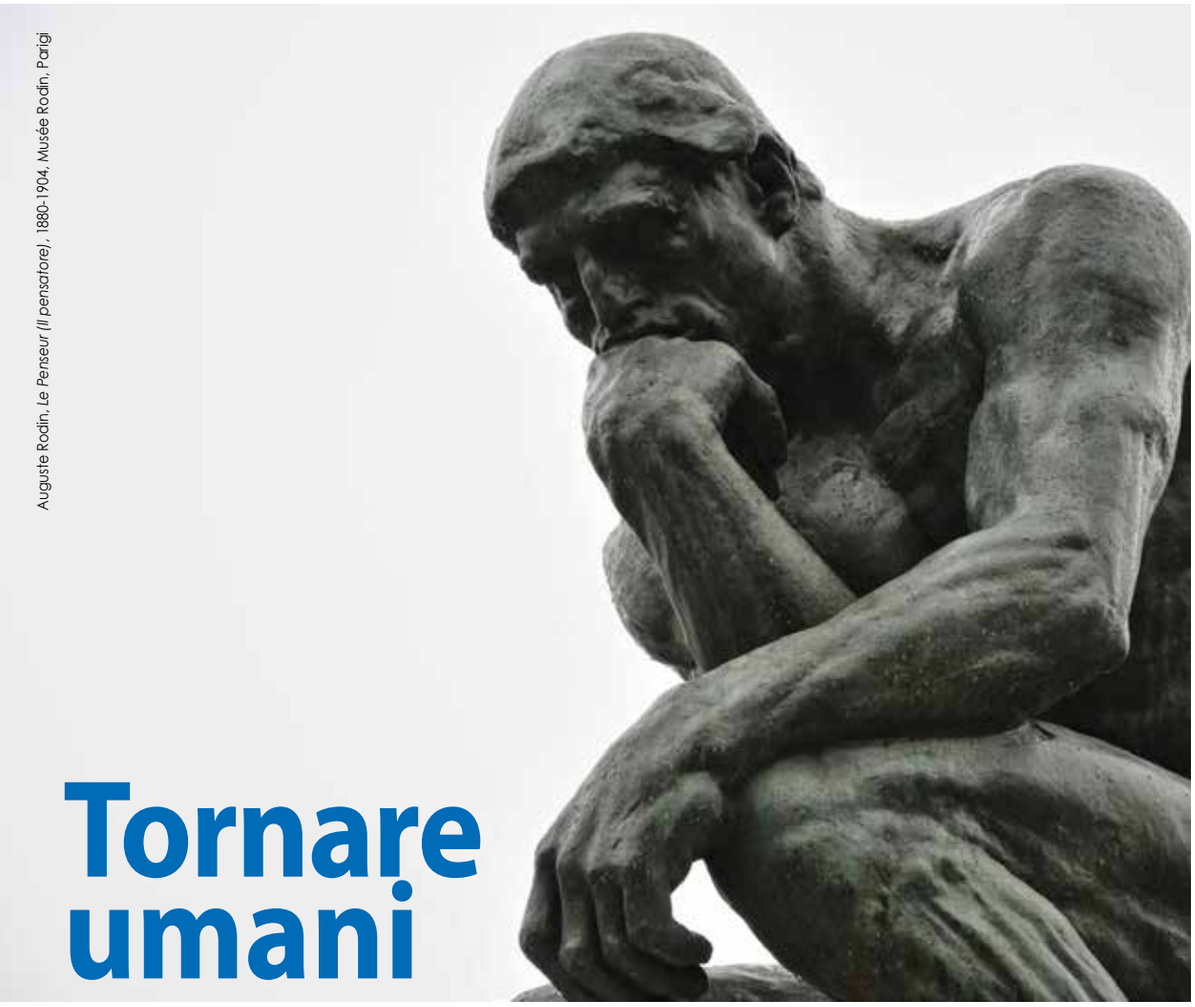
Luce e Vita

Settimanale di informazione nella Chiesa di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi

Editoriale

di **Angela Paparella**

Il cattivo gusto di spettacolarizzare ciò che spettacolo non è



Auguste Rodin, *Le Penseur (Il pensatore)*, 1880-1904, Musée Rodin, Parigi

Tornare umani

Il buon gusto. Forse dovremmo ripartire di qui, a proposito di nuovo umanesimo, da una cura ed una educazione al buon gusto.

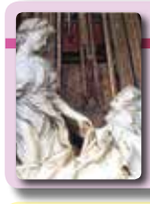
A girarci intorno, si assiste ad un imbarbarimento di usi e costumi, di gesti e linguaggi, persino di pensiero corrente. Ad una soglia sempre più bassa di consapevolezza di ciò che è opportuno, lecito, moralmente sostenibile. Al pettegolume becero, guardone e consumista. A chi la spara più grossa e se non è vera, poco importa, verrà immediatamente triturata nel frullatore dell'informazione, confusa e gridata. Ad una spaventosa decrescita di sensibilità verso l'altro, verso la sua privacy e dignità di persona. Il dis-umanesimo imperante.

In pochi giorni abbiamo assistito in questo senso ad una serie di episodi preoccupanti: dalle foto insostenibili, scattate da un balcone, al corpo dilaniato di una ragazzina e fatte girare da autentici imbecilli sui vari gruppi di whatsapp, al crudele scherzo di una nota trasmissione radiofonica ai danni di un uomo politico chiaramente in difficoltà, ad un articolo senza alcun fondamento, rimbalzato sui giornali, con supposizioni ed illazioni sul nostro Vescovo. Un atteggiamento di fondo, comune: colpire chi abbiamo di fronte nel momento in cui ci sembra più fragile, più debole e indifeso e goderne. C'è da riflettere: tutta la nostra esagerata attenzione alla privacy si frange sullo scoglio sempre più massiccio della violenta sete da collezione di scandali, fatti pruriginosi o macabri. Sempre più in basso, oltrepassando ogni limite, senza limiti. Fino a quando... non toccherà a noi. Da carnefici a vittime, in un triste gioco di ruolo dove si perde sempre. Tutti.

ATTUALITÀ • 2
In Puglia il Re.I.S. Reddito di inclusione sociale contro la povertà
a cura di **Caritas diocesana**

ESTATE • 3
Mappa delle attività estive delle parrocchie: tra oratori e campiscuola
a cura della **Redazione**

IL PAGINONE • 4 - 5
L'estate dei nostri ragazzi
Sport e tempo libero
Esami di Stato e Università
Lo Sport nelle città
Redazione Luce e Vita Giovani



ESPERIENZE • 6
Le reliquie di Santa Teresa d'Avila alla parrocchia San Giuseppe
R. Gramegna

CULTURA • 7
Paesaggi, ritratti e tradizioni nella pittura di Domenico Angione
C. Binetti

IN EVIDENZA • PAG. 8

Tutti gli operatori pastorali sono invitati mercoledì 24 giugno, ore 19,00, presso l'Auditorium "Regina Pacis" di Molfetta, dove avrà luogo il convegno diocesano "Ogni uomo ferito è anche più uomo" in preparazione al Convegno ecclesiale di Firenze. Relaziona la prof.ssa Annalisa Caputo

PUGLIA
È il primo caso in Italia dove organizzazioni del Terzo Settore e Sindacali si uniscono per sperimentare il Re.I.S. (Reddito di Inclusione Sociale)

Alleanza regionale contro la povertà

a cura della
Caritas diocesana

Bari, 9 giugno 2015 - Si è costituito il tavolo regionale pugliese dell'Alleanza contro la povertà, Alleanza a cui aderiscono 33 organizzazioni del Terzo Settore, Sindacali confederali e di rappresentanza delle Istituzioni Territoriali. Scopo del tavolo è quello di promuovere e sostenere sul territorio la proposta del REIS (Reddito di Inclusione Sociale) meglio illustrata nella scheda allegata e dettagliatamente descritta nel sito ***www.redditoinclusione.it***

Il tavolo regionale pugliese ha condiviso la scelta di istituire una propria segreteria operativa presso le ACLI in via De Bellis 37 al fine di organizzare un grande momento di mobilitazione e proposta interregionale a Bari da tenersi nelle prossime settimane. Tale manifestazione dovrà dare continuità a quella nazionale tenutasi a Roma il 20 maggio scorso e servirà per coinvolgere gli attori territoriali di tutte le regioni dell'Italia Meridionale nelle azioni di sostegno al Re.IS.

In particolare l'iniziativa del 20 maggio ha ricevuto il plauso del Ministro Poletti che ha assicurato la massima attenzione da parte del Governo per un progetto compatibile con le risorse del bilancio dello Stato ed in grado di declinare per la prima volta in Italia un livello essenziale di prestazione sociale paragonabile a quello esistente nel resto d'Europa.

Il tavolo pugliese, composto dalle principali sigle del sindacato confederale e dalle organizzazioni di rappresentanza del Terzo Settore regionale, dichiara unanimemente: *"Abbiamo l'unico obiettivo di far uscire l'Itala (accompagnata solo dalla Grecia) dalla vergogna dell'assenza di una misura universale di contrasto della povertà assoluta. Riteniamo che questa modalità di partecipazione e di costruzione dal basso delle politiche pubbliche possono essere di stimolo per tutte le istituzioni, a cominciare dalla prossima giunta regionale con la quale intendiamo avviare da subito un approfondito confronto ed una generale rivendicazione sulle tematiche dell'inclusione sociale".*

Firmato: *Acli - Auser - Caritas - Cgil Cisl - Uil - Forum Terzo Settore Volontariato Vincenziano Confcooperative/Federsolidarietà Comunità Emmanuel - Cnca - Banco e Fondazione delle Opere di Carità - Arci*

Il Reddito d'Inclusione Sociale

UTENTI	Tutte le famiglie in povertà assoluta
IMPORTO	La differenza tra la soglia di povertà e il reddito delle famiglie
SERVIZI ALLA PERSONA	Al trasferimento monetario si accompagna l'erogazione di servizi. Possono essere servizi sociali, socio-sanitari, socio-educativi o educativi
LAVORO	Gli utenti abili al lavoro devo cercare un impiego e frequentare percorsi formativi e/o di inclusione nel mercato del lavoro
WELFARE MIX	Il Reis viene gestito a livello locale grazie all'impegno condiviso di Comuni, Terzo Settore, servizi per formazione/impiego e altri soggetti
LIVELLI ESSENZIALI	Il primo livello essenziale nelle politiche sociali

Soglia di reddito mensile al di sotto della quale si ottiene il Reis, Euro

Numero componenti nucleo	*Valore base - Se in affitto: + 75% del canone di locazione*
1	€ 400,00
2	€ 628,00
3	€ 817,00
4	€ 985,00
5	€ 1.280,00

Indicatore di reddito presunto	Ad ogni famiglia viene attribuito un livello minimo di consumi presunti, sulla base della numerosità familiare, dell'area di residenza, del possesso di automobili e della dimensione dell'abitazione. Sulla base dei consumi presunti viene calcolato il reddito presunto, che viene confrontato con quello dichiarato.

LUCE E VITA
Settimanale di informazione nella Chiesa di
Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi
Vescovo: + Luigi Martella
Direttore responsabile
Antonio Ciaula
Direttore editoriale
Luigi Sparapano
Segreteria di redazione
Onofrio Grieco e Maria Grazia la Forgia (Coop. FeArT)
Amministrazione
Michele Labombarda
Redazione
Francesco Altomare, Angela Camporeale, Rosanna Carlucci, Giovanni Capurso, Nico Curci, Susanna Maria de Candia, Simona De Leo, Franca Maria Lorusso, Gianni Palumbo, Giulia Squeo
Fotografia Vincenzo Cappelluti e Giuseppe Clemente
Progetto grafico, ricerca iconografica e impaginazione
a cura della Redazione
Stampa
La Nuova Mezzina Molfetta
Indirizzo mail
luceevita@diocesimolfetta.it
Sito internet
www.diocesimolfetta.it
Canale youtube
youtube.com/comsocmolfetta
Registrazione: Tribunale di Trani n. 230 del 29-10-1988
Quote abbonamento (2015)
€ 25,00 per il settimanale
€ 40,00 con Documentazione
Su ccp n. 14794705
IVA assolta dall'Editore
I dati personali degli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati esclusivamente da Luce e Vita per l'invio di informazioni sulle iniziative promosse dalla Diocesi.
Settimanale iscritto a:
Federazione Italiana Settimanali Cattolici
Unione Stampa Periodica Italiana
Servizio Informazione Religiosa
La sede redazionale, in piazza Giovene 4, a Molfetta, è aperta
lunedì e venerdì: 16,30-20,30
martedì: 11,30-12,30
giovedì: 9,30-12,30
Altre informazioni su:

Parrocchia/associazione	Numero partecipanti	Tipo di attività	Numero animatori	Età dei destinatari	Luogo	Durata	Tema/argomento dell'attività
Giovinazzo							
Sant'Agostino-ACR	50-100	Camposcuola	15-20	6-14	Montecalvo Irpino (AV)	una settimana	"Giuseppe re dei sogni" - Sequela
Agesci Giovinazzo1	10-30	Camposcuola	5-10	6-14	Eremo S.Antonio Monopoli	una settimana	Educazione globale della persona
Agesci Giovinazzo1	30-50	Campo scout	5-10	varie età	Bosco di Frosolone (IS)	due settimane	La fiducia
Agesci Giovinazzo1	10-30	Route	0-5	varie età	Eremi della Majella	una settimana	Spiritualità della strada
Sant'Agostino-AC	50-100	Camposcuola	0-5	15-18	Montecalvo Irpino (AV)	una settimana	Emozioni e quotidianità
Sant'Agostino-AC	10-30	Campo di lavoro	0-5	18-30	Fasano	tre giorni	Spiritualità della strada
Sant'Agostino-Anspi	100-150	Oratorio estivo	15-20	6-14	Parrocchia	un mese	Le relazioni
Sant'Agostino-Anspi	30-50	Camposcuola	0-5	6-14	Centro Mare e Vita Pinarella di Cervia	una settimana	Le relazioni
San Domenico	50-100	Oratorio estivo	5-10	6-14	Parrocchia	due settimane	"Tutti a Tavola. Non di solo pane..."
San Domenico	50-100	Camposcuola	10-15	15-18	Fasano	una settimana	Con Noè dal diluvio all'arcobaleno
San Domenico	10-30	Percorso	0-5	15-18	Alta murgia	un giorno	Percorso Frassati
San Domenico	30-50	Veglia notturna	5-10	18-30	Convento Frati	una nottata	La contemplazione
Molfetta							
AC diocesana	100-150	Camposcuola	10-15	varie età	Corato, Oasi di Nazaret	tre giorni	Quale visione di uomo?
Sacro Cuore di Gesù	10-30	Campo di lavoro	0-5	18-30	Caritas Roma	una settimana	Servizio presso la Caritas di Roma
Immacolata	100-150	Oratorio estivo	15-20	6-14	Parrocchia	una settimana	"Kung fu Panda" I sogni che diventano realtà
Immacolata	Da definire	Camposcuola	10-15	6-14	Domus Appennino (MC)	una settimana	Proposta nazionale dell'ACR
San Bernardino	100-150	Gran Galà sotto le stelle	5-10	6-14	Parrocchia	una serata	Creazione, Santità, Eucaristia
San Bernardino	150-200	Spettacolo commedia	0-5	15-18	Parrocchia	una serata	Rinsaldare l'amicizia
San Bernardino	30-50	Biciclettata	5-10	varie età	Territorio cittadino	una mattina	Divertimento e condivisione
San Bernardino	50-100	Tornei di calcio e pallavolo	5-10	6-14	Parrocchia	un giorno	Educarsi con lo sport
San Bernardino	30-50	Gita	0-5	adulti	Pescara e dintorni	due-tre giorni	Sui passi di grandi Santi della Chiesa
San Bernardino	50-100	Camposcuola	5-10	varie età	Vitulano (BV)	una settimana	
Sant'Achille/ ANSPI		Grest	10-15	6-14	Parrocchia	un mese	Grest 2015
Sant'Achille/ ANSPI		Camposcuola	5-10	6-14	Acquasanta Terme	una settimana	Campo scuola 2015
Madonna della Rosa	100-150	Oratorio estivo	oltre 20	6-14	Parrocchia	cinque settimane	"Tutti a Tavola. Non di solo pane..."
Madonna della Rosa	30-50	Oratorio estivo	5-10	6-14	Parrocchia	un mese	Gioia, relazioni, condivisione e preghiera.
Madonna della Rosa	10-30	Camposcuola	0-5	6-14	Bagnoli Irpino (AV)	una settimana	Condivisione
Immacolata	30-50	Camposcuola	0-5	adulti	Santa Cesarea Terme	una settimana	Adulti...capaci di generare fede adulta
Cattedrale-Duomo	50-100	Camposcuola	5-10	6-14	Castelgrande (PT)	una settimana	"Per far festa". Le relazioni amicali
Cattedrale-Duomo	10-30	Oratorio estivo	5-10	6-14	Parrocchia	2 giorni/settimana	Attività sportive e laboratoriali
Cattedrale	50-100	Camposcuola	5-10	varie età	Lago Laceno (AV)	una settimana	Le 5 vie verso Firenze 2015
San Pio X	30-50	Weekend di formazione	0-5	adulti	Oasi Tabor - Nardò	due-tre giorni	Buona Notizia e Misericordia
Immacolata	30-50	Camposcuola	0-5	15-18	Pergo (Ar)	una settimana	Mio fratello non è figlio unico!
Santa Famiglia	100-150	Oratorio estivo	oltre 20	6-14	Parrocchia	tre settimane	PassparTu percorso sulla comunicazione
Santa Famiglia	30-50	Camposcuola	5-10	6-14	Carpigano (AV)	una settimana	La Comunicazione
Santa Famiglia	30-50	Camposcuola	0-5	adulti	Umbria	una settimana	Il Nuovo umanesimo
Ruvo di Puglia							
Concattedrale	100-150	Oratorio estivo	oltre 20	6-14	Parrocchia	un mese	JOY - Gioia e amore
San Domenico	50-100	Oratorio estivo	oltre 20	6-14	Parrocchia	un mese	Multicultura e convivialità delle differenze
Santa Lucia	50-100	Oratorio estivo	oltre 20	6-14	Parrocchia	un mese	"Tutti a Tavola. Non di solo pane..."
Santa Lucia	50-100	Camposcuola	10-15	15-18	Solofra AV	una settimana	"È bello con te"
San Giacomo apostolo	100-150	Oratorio estivo	Oltre 20	6-14	Parrocchia	cinque settimane	"Per far festa". Le relazioni amicali
Terlizzi							
S. Maria di Sovereto	100-150	Oratorio estivo	15-20	6-14	Parrocchia	tre settimane	"Per far festa". Le relazioni amicali
S. Maria di Sovereto	30-50	Camposcuola	5-10	varie età	Campi Salentina	una settimana	"Per far festa". Le relazioni amicali
Immacolata	50-100	Oratorio estivo	10-15	6-14	Parrocchia	due settimane	"Tutti a Tavola. Non di solo pane..."
Immacolata	10-30	Camposcuola	5-10	6-14	Castelpetroso (IS)	due-tre giorni	Amicizia
S. Maria della Stella-AC	30-50	Camposcuola	5-10	varie età	Cortino (TE)	una settimana	Tema annuale ACR
S. Maria della Stella	50-100	Oratorio estivo	5-10	varie età	Parrocchia	un mese	Attività sportiva e aggregazione
S. Maria della Stella-AC	30-50	Festa della tenda	5-10	varie età	Parrocchia	tre settimane	Animazione pre-campo scuola
S. Maria della Stella	30-50	Pellegrinaggio	0-5	varie età	Lanciano (CH)	un giorno	Miracolo Eucaristico
S. Michele Arcangelo	100-150	Oratorio estivo	oltre 20	6-14	Parrocchia	tre settimane	"Per far festa". Le relazioni amicali
San Gioacchino	30-50	Oratorio estivo	5-10	6-14	Parrocchia	un mese	"Per far festa". Le relazioni amicali
San Gioacchino	30-50	Camposcuola	5-10	varie età	San Ginesio (MC)	una settimana	"Tutti a Tavola. Non di solo pane..."

LUCE e VITA GIOVANI

INCHIESTA Variegata la proposta aggregativa e formativa

L'estate dei nostri ragazzi...

di **Andrea Teofrasto e Simona Boccanegra**

Quanti sono? Dove vanno? Un censimento impossibile (ma ci abbiamo provato, vedi pag. 3, *ndr*). L'estate dei gruppi scout, delle parrocchie, dei movimenti è un brulicare di iniziative, viaggi, campi scuola. Sono tantissimi i ragazzi e i giovani cattolici impegnati in attività formative di tutti i generi.

Autobus che partono e zaini che si riempiono, gite ed escursioni, ma anche settimane di formazione. Tutto progettato e gestito da educatori volontari che, alla faccia delle vacanze, passano il miglior tempo libero dell'anno in estenuanti animazioni o dietro nugoli di ragazzini negli oratori. Già, perché non ci sono solo i campi scuola, anche le mille iniziative tra cui: oratori aperti, sport, attività ricreative, senza dimenticare lo scautismo. Metodi e finalità sono ovviamente diversi. In comune hanno la matrice cristiana e la formazione estiva come tappa culminante del percorso di un anno.

Lo scautismo, nato più di cento anni fa, è uno dei movimenti giovanili più numeroso. Proprio sabato 13 giugno gli scout hanno incontrato Papa Francesco in una splendida e colorata giornata di festa.

Grazie all'impegno di educatori adulti, molti ragazzi e ragazze hanno l'opportunità di vivere momenti di gioia e di crescita a contatto con la natura, suddivisi nelle tre fasce d'età: i lupetti e le coccinelle (bambini e bambine dalla 3° elementare alla 1° media), gli esploratori e le guide (ragazzi e ragazze dalla 2° media alla 2° superiore, i rover e le scolte (giovani dalle 3° superiore fino a 20 anni e oltre). Durante l'estate ogni fascia d'età vive 8 - 10 giorni insieme, sperimentando la vita di comunità, la preghiera, il giocare e divertirsi con semplicità e amicizia. I lupetti e le coccinelle trascorrono la settimana di branco in una zona collinare immersa nel verde. L'ambiente suggestivo è la cornice ideale per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai capi, ossia l'educazione all'amore di sè e della natura, la coeducazione; la scoperta e la conoscenza dello stile scout; il rispetto delle cose proprie e altrui. Gli esploratori e le guide vivono in squadriglia (piccolo gruppetto di ragazzi o di ragazze), il dormire in tenda, la cucina sul fuoco permette a tutti i ragazzi di acquisire una maggior autonomia. I rover, le scolte e i capi responsabili, vivono invece attività all'insegna della totale avventura e semplicità, svolgendo lavori socialmente utili, ovvero "ora et labora" (prega e lavora) o si concentrano sulla riflessione personale più che al servizio. Non va tralasciata la formazione sul metodo scout, sulla psicologia evolutiva, su tecniche scout e sul fondatore Robert Baden-Powell (militare britannico e fondatore dello scautismo).

Il cammino annuale dell'ACR non si ferma con la stagione estiva. Il "Tempo Estate Eccezionale" è l'occasione per una proposta formativa che molte realtà parrocchiali accolgono con entusiasmo: il campo scuola. Un modo per sperimentare la vita di gruppo a tempo pieno; per fare esperienza della condivisione quotidiana di tempo, spazi, pensieri, dubbi, stimoli; per fermarsi e interrogarsi; per scoprire Gesù e sentirlo vicino nelle attività di tutti i giorni. Il campo scuola è palestra di vita e opportunità per responsabilizzarsi. Nella maggior parte dei casi si scelgono strutture in autogestione anche per coinvolgere pienamente i ragazzi nelle faccende domestiche e per toccare con mano la bellezza della vita insieme. Quella del campo scuola è un'esperienza che permette di creare legami nuovi o rafforzare quelli già esistenti. Anche gli adulti, durante l'estate, vivono un momento di formazione alternativo ai soliti incontri attraverso il campo scuola, ma non in tutte le parrocchie c'è questa opportunità. L'AC diocesana ha proposto un momento festa per tutti gli adulti (il 6 giugno a Ruvo) e il campo unitario, rivolto a responsabili e consigli parrocchiali (4-5 luglio a Corato).

Dici estate e pensi al Grest: spazio allora alla programmazione, via alla ricerca del sussidio migliore, al cartone animato che ha sbancato al cinema, alle riunioni sui sagrati assolati, alla ricerca di attività che portino nella nostra estate quella frizzante allegria che ha un solo nome: GREST! Le parrocchie, con le attività estive dell'oratorio ANSPI, offrono a bambini e ragazzi del quartiere l'occasione di comprendere che Gesù non va in vacanza al mare, ma aspetta che gioiamo nella sua casa e nei suoi campetti con animatori e sacerdoti. La giornata tipo del GREST si articola in vari momenti: drammatizzazione della storia, grandi giochi, laboratori manuali ed espressivi, preghiera e merenda in compagnia! Parallelamente i più piccini – i bimbi al di sotto dei 6 anni – potranno seguire un percorso di attività motorie, ludiche e manipolative più consone alla loro età: è questo il cosiddetto GRESTINO, attivo già da tre anni nella Parrocchia Sant'Achille.

SPORT All'insegna della spontaneità e dell'improvvisazione

Quella sana allegria estiva

di Marianna Camporeale e Nicoletta Minervini

Da pochi giorni la "nostra estate 2015" è stata inaugurata. Spalancate gli occhi e fate attenzione alle numerose attività che il territorio propone perché non c'è niente di più piacevole nella vita dei ragazzi che correre, giocare, allenarsi e disputare una partita tra amici.

Eppure lo sport non ha sempre questo sapore tutto l'anno. L'inverno, con le sue fredde e uggiose giornate,ingrigisce anche gli animi dei giovani che si dividono tra scuola, catechismo, compiti e palestra. L'attività fisica diventa mera disciplina, sinonimo di duro impegno, sacrifici e pressioni da parte di allenatori e genitori che vorrebbero atleti e figli campioni a tutti i costi. Davanti alle mille difficoltà a cui si devono sottoporre per continuare a perseguire la loro passione, i ragazzi l'abbandonano; preferiscono trascorrere il loro tempo libero davanti alla tv e l'unico sforzo fisico é quello di manipolare un joystick. In estate tutto cambia.

Con le giornate soleggiate, la scuola ormai alle spalle, lo sport si riappropria della vitalità con cui era nato e per i ragazzi é gioia di stare all'aperto, far parte di un gruppo e conoscere nuovi amici. L'attività sportiva si nutre della spensieratezza, del divertimento e del suo significato più calzante: gioco. Promuovere l'educazione dei ragazzi attraverso i valori dello sport é una filosofia che non va in ferie nemmeno in estate. Anzi abbandona palazzetti e palestre per riunirsi nelle ville comunali e dar libero sfogo alla fantasia dei ragazzi.

Si quadruplicano le partite a calcetto, aumentano i ragazzi che corrono, non più su tapis roulant, che fanno parcour in campi attrezzati e la bicicletta diventa la loro migliore amica che li accompagna dalla corsa mattutina fino al mare, in passeggiata pomeridiana per un gelato fino all'uscita serale. La palestra estiva? I campi di calcetto, quelli del tennis, di beachvolley, il lungomare e la pista ciclabile baciati dal sole. Forse lo sport non sarà la pura felicità, ma avete mai visto uno sportivo triste?

Perciò spolverate scarpette, racchette, biciclette e date il via al divertimento sano, gioioso e soleggiato anche nel cuore.

Oltre le attività parrocchiali

L'estate offre molto spazio e opportunità di svago a giovani e ragazzi e dalle nostre città viene presentato un nutrito programma estivo per andare in contro alla loro voglia di libertà.

Molfetta ha inaugurato la sua primavera estiva che sta coinvolgendo, dal 7 giugno, sempre più ragazzi. Gli ultimi appuntamenti: "Notte bianca dello Sport", il 20 giugno ed inoltre la "Primavera sui pattini" e i "Giochi senza barriera". 29-30 giugno, il "Calcio in Festa" presso il campo Paolo Poli. Anche **Terlizzi** ha appena concluso la sua "Notte Bianca dello Sport". Ospiti d'onore: il campione di handbike **Luca Mazzone**, fresco di medaglia d'oro alla prova mondiale che si è tenuta in Lombardia; **Roberta Angarano** (semifinalista agli ultimi mondiali di danza sportiva) e **Marilisa Tricarico** campionessa d'Italia di calcio a 5.

Eventi a Giovinazzo nella settimana della festa patronale, l'associazione "Touring Iuvenatium" organizzerà come ogni anno il "Gamberemo", un palio tutto giovinazzese. É una competizione avvincente con un tifo da curva e allenamento estremo per i circa 200 atleti partecipanti che si fronteggiano in una lunga staffetta che, come il nome sottolinea, alterna gare di velocità a pattinaggio, remata in barca, corse col sacco e gioco dei fiscoli.

Eventi a Ruvo di Puglia: il "Maggio sportivo" (che prosegue sino a fine giugno) si conclude sabato 20, con la "Maratona della Famiglia - Gioia di vivere" e domenica 28 giugno "Gran Galà della danza sportiva".

L'Azione Cattolica diocesana - Settore Giovani, promuove l'incontro diocesano di fine anno "Sotto lo stesso cielo". Venerdì 26 giugno, alle ore 20, Cala Sant'Andrea (zona Duomo) a Molfetta. Il programma prevede un momento iniziale di preghiera; giochi a chiusura della campagna annuale "CollegaMenti - Rel@zioni oltre le connessioni"; momento festa finale. Previsto servizio pullman dalle altre città della diocesi. Info www.acmolfetta.it

SCUOLA Gli esami di Stato e dell'università

Un giorno di sole

di Sara de Bartolo

"Tu non lo sai... come vorrei ridurre tutto ad un giorno di sole!" canta in questi giorni Malika Ayane.

Apro gli occhi, faccio una doccia rigenerante, una bella colazione, lavo i denti, metto il costume e poi giù ci sono i miei amici con la macchina in moto perchè non vedono l'ora di andare al mare: *Stavo ancora sognando!*

Apro gli occhi, faccio una doccia rigenerante, una bella colazione, lavo i denti e poi in camera ci sono i miei "cari" libri che mi aspettano: *Buongiorno, Lunedì!*

Ebbene sì, questa è la vita di un "maturando", di un universitario in sessione estiva e di chi, magari, tornerà a scuola per un altro mesetto per "arrotondare" la propria media.

Non è semplice stringere i denti in un periodo in cui ormai vorresti solo ricaricarti stando in letargo per ore nel letto, al sole, sfruttando i suoi raggi come energia rinnovabile, con i piedi nell'acqua per rinfrescare ogni cellula del tuo corpo... e poi tornare tardi la sera perchè ami ballare sotto le stelle con i tuoi amici...

Eppure la vita è bella proprio perchè ti insegna a sorridere, ma anche a stringere i denti, per gustarti un po' di più le conquiste dei sacrifici giornalieri. Ed io dico questo perchè è ciò in cui credo.

Perchè l'estate di un maturando, seppur breve, sarà ancor più bella da gustare dopo giorni infiniti tra i libri, ansie condivise con i tuoi compagni, nottate insonni e albe indimenticabili.

Perchè l'estate di un universitario in sessione estiva, è il momento più bello di tutto l'anno accademico: devi dare il meglio di te, vivi in simbiosi con i tuoi libri e poi ti concedi serate rilassanti e i weekend più intensi che mai.

Perchè, consentitemi il gioco di parole, non è bella la "bella vita", ma la "vita bella".

GIOVINAZZO Le reliquie di Santa Teresa d'Avila alla parrocchia San Giuseppe

Inquieta y andariega

di **Raffaele Gramegna**

"Una donna inquieta e girovaga", fu la definizione, (ma più che altro si trattò di un'accusa), che il nunzio Filippo Sega diede di Teresa di Gesù, S.Teresa d'Avila. In effetti chiunque entrava in contatto con lei e con la sua opera rimaneva destabilizzato dal suo modo di relazionarsi, autonomo e libero, assolutamente nuovo per una donna nel XVI sec. Ad una lettura anche superficiale della vita di Teresa non si può dare completamente torto a questo ecclesiastico. Ella è davvero una donna fuori dagli schemi, libera di evangelizzare, di fondare nuovi monasteri, di girare per tutta la Spagna per realizzare una "missione" di cui si sentiva investita, quella di riformare il suo Ordine, ma in realtà di riformare la Chiesa. Non si può dire quanta consapevolezza Teresa avesse di questo. Sua intenzione primaria era riportare il Carmelo alla purezza della regola originaria, ma certo è che facendo questo, ha generato una corrente di spiritualità che ha investito la Chiesa del suo tempo, riformandola dal di dentro. La storia le ha dato ragione: S. Teresa d'Avila, concreta, volitiva, dinamica, di temperamento allegro e infine dal 1970 dottore della Chiesa, è uno dei punti di riferimento dei cristiani di tutti i tempi. E nel suo girovagare, la "andariega de Dios", come amava definirsi per rispondere ai suoi detrattori, è passata anche dalla nostra Comunità parrocchiale di S. Giuseppe a Giovinazzo. Abbiamo avvertito l'arrivo delle sue Reliquie (il mantello bianco, la trachea e il suo sangue), giunte tra noi dal 28 maggio al 1 giugno, come una visita della Stessa Santa alla nostra Parrocchia, intitolata al Santo che lei amava più di tutti e di cui era devotissima, S. Giuseppe appunto.

Nella nostra parrocchia dove da sempre esiste una devozione radicata alla Vergine del Monte Carmelo, l'iniziativa della provincia Napoletana dei Carmelitani Scalzi di festeggiare il V Centenario della Nascita della Madre del Carmelo Rinnovato (1515-2015), facendo girare le sue Reliquie, è stata accolta con grande gioia. P. Carlo Ocd, che ha accompagnato le Reliquie ci ha messi in contatto con l'umanità di Teresa, facendocela incontrare in tutto il suo percorso umano e cristiano. Adulti e giovani, abbiamo sentito vicino il suo cammino di ricerca della stabilità affettiva fino ai quarant'anni, comprendendo che il suo "bisogno di essere amata" è il nostro bisogno e che solo nell'incontro con il Cristo, uomo-Dio, esso trova pienezza di senso e capacità di donazione totale.

Teresa, la Teresa che conosciamo noi, nasce a quarant'anni, quando il tormento interiore che la portava a cercare l'appagamento del bisogno di amore in mezzo alle cose del mondo e nella selva intricata degli affetti, trova il suo giusto posto nell'incontro con lo sguardo del Cristo, un Cristo tutto umano, in cui la nostra umanità trova pienezza. Diventa da questo

momento la confidente di Gesù e la sua intima amica. Maestra di spiritualità e per esperienza, navigata madre spirituale, scrive trattati, poesie, e opere spirituali in teoria per aiutare le sue figlie spirituali nel cammino di perfezione, in realtà per obbedire ad un impulso interiore di cui tanti si gioveranno per camminare nella santità, fino ad oggi.

Abbiamo avuto la gioia di celebrare una delle S. Messe previste dal programma, con il nostro Vescovo don Gino, che ha ammesso pubblicamente di non aver saputo resistere alla tentazione di venerare una grande Santa come Teresa di Gesù, e ha chiesto lui stesso di venire a celebrare l'Eucaristia durante questo evento, cosa che abbiamo accolto con immensa gioia.

Fino a tarda sera la nostra parrocchia è stata un luogo intimo dove tanta gente è venuta a confidare alla Santa le proprie necessità e a chiedere la Sua intercessione. Ed ognuno ha sperimentato la consolazione, la vicinanza e il sorriso benedicente di questa Sorella maggiore.

Ed ecco che Teresa d'Avila è entrata subito in sintonia con la comunità ed è diventata "una di noi", così che la partenza delle Reliquie ci ha lasciati un po' tristi, "come quando va via una persona di famiglia", mi confidava una ragazza. Ma quello che è stato per noi un evento di grazia, resterà nel nostro ricordo e nel nostro cuore, ma soprattutto nella nostra vita, per approfondire la dottrina di Teresa e il suo sprone ad una esistenza rinnovata.

Grazie Teresa de Ahumada, ormai nostra amica e parrocchiana!

ARTE L'artista molfettese Domenico Angione, pittore autodidatta, e il suo singolare stile

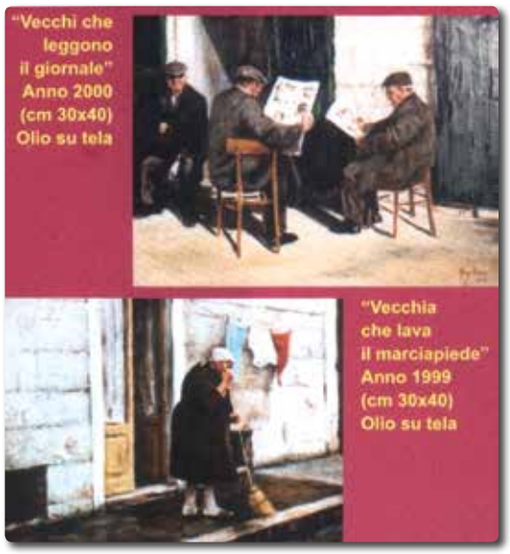
Paesaggi, ritratti e tradizioni

di **Corrado Binetti**

Domenico Angione, pittore autodidatta nato a Molfetta nel 1947, ha sempre coltivato la pittura, ma solo dal 2000 ha iniziato ad esporre le sue opere, riscuotendo unanimi consensi di pubblico e di critica artistica. Infatti ha tenuto a Molfetta numerose mostre personali e collettive tra cui *Passio Christi* all'Auditorium San Domenico (2002), *Pensando a Giaquinto* presso la Fabbrica San Domenico (2003), *50 Artisti per il piccolo formato* presso la Sala dei Templari (2003) ed ha partecipato a tutte le edizioni di Arte Sacra *Via San Benedetto* organizzate dalla Società di Cultura Europea "A. Caracciolo".

Angione ha preso parte al *Premio Nazionale Pittura e Scultura - Città di Novara* e, sempre nella stessa città, alla 1° Rassegna di Arte Sacra presso l'Abbazia S. Nazzaro Sesia, mentre a Giovinazzo, nel 2011, presso la Sala San Felice, ha partecipato alla collettiva *Due più Due* e alla personale *Giovinazzo tra Terra e Mare* (2003).

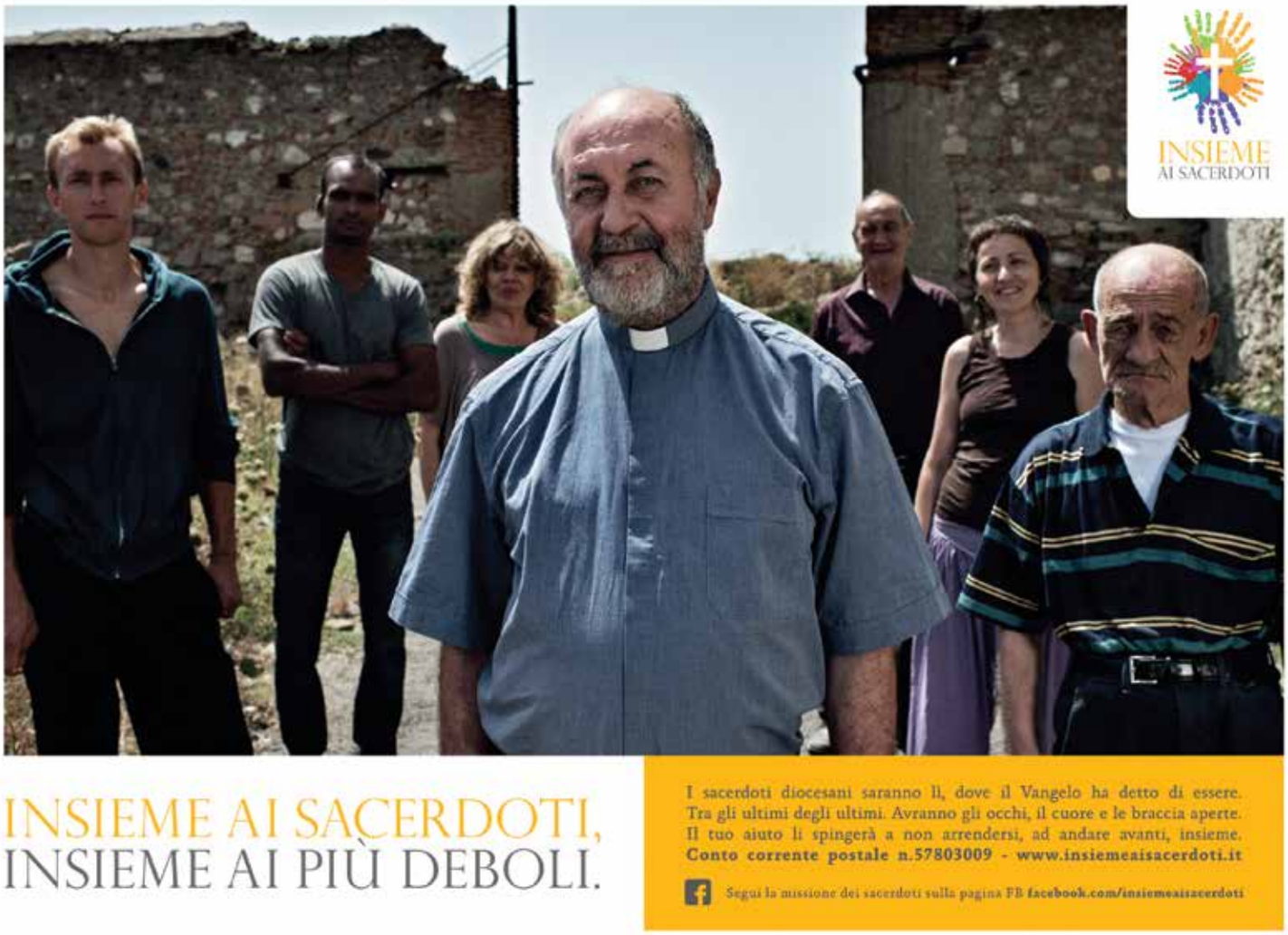
La tecnica, usata dall'artista, è prevalentemente l'olio su tela oppure i pastelli ad olio su cartoncino; i soggetti raffigurati da Domenico Angione spaziano dai paesaggi e dalle marine della nostra terra, ai ritratti della povera gente, ai momenti più suggestivi e toccanti delle tradizioni della Settimana Santa molfettese che colgono ed esaltano il *pathos* delle processioni.


"Vecchi che leggono il giornale" Anno 2000 (cm 30x40) Olio su tela

"Vecchia che lava il marciapiede" Anno 1999 (cm 30x40) Olio su tela

A proposito, invece, delle nature morte dell'artista, così si esprime lo storico dell'arte il prof. Gaetano Mongelli dell'Università di Bari: «Quei grappoli di uva baresana colti da soli o a tu per tu con lustre mele cotogne, col giallo dei limoni, col vermiglio di melograni, si gonfiano con un'ostentazione di vellutata corposità, con una pervicacia tale da indurci ad allungare la mano: a provare se per caso, accarezzando la superficie dipinta non vi sia davvero un volume da possedere fra le dita».

Infine — aggiunge il prof. Mongelli — «Angione racconta il vero, talvolta con fare incantato, senza condizionamenti di parte o compromessi di comodo».



SPIRITUALITÀ

XII DOMENICA T.O.

4ª Settimana del Salterio

Prima Lettura: Gb 38,1.8-11
Qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde

Seconda Lettura: 2 Cor 5,14-17
Ecco, son nate cose nuove

Vangelo: Mc 4,35-41
Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?

La parola chiave che può racchiudere la liturgia della Parola di questa domenica è fiducia, soprattutto quando sembra che l'enigma del male abbia la meglio. Il Vangelo proclamato ci narra un racconto alquanto inverosimile, il cui senso non si può cogliere se non lo leggiamo dal punto di vista della fede: durante la pericolosa traversata Gesù dorme, mentre i discepoli cercano, da soli, disperatamente di lottare contro le onde del mare. È praticamente improbabile che il Maestro possa riuscire a riposare tranquillo su una piccola barca in balia delle onde; anche il comportamento che Gesù ha nei confronti dei discepoli è strano: li rimprovera di poca fede nonostante essi, ai primi cenni di pericolo, si rivolgono subito da lui. Il racconto, quindi, deve essere letto come un brano di teologia che ha diversi richiami biblici. L'immagine della barca rappresenta la comunità cristiana, la Chiesa, che è invitata dal Maestro a dirigersi verso «l'altra riva»: se per i contemporanei di Marco «l'altra riva» rappresentava i pagani, al giorno d'oggi tante sono le situazioni verso cui la Chiesa è chiamata a giungere. Se da un lato sembra che questo sia il tempo favorevole per una nuova evangelizzazione, o meglio per una rievangelizzazione, dall'altro non possiamo nasconderci che vi è ancora tanto immobilismo; siamo ancora ancorati ai nostri "centri" senza volgere lo sguardo verso "le periferie dell'esistenza" come ama chiamarle papa Francesco. Durante la traversata scoppia una tempesta, segno delle avversità del male, e dinanzi ai rimproveri degli apostoli, Gesù non si è messo a disquisire, ma è rimasto nella barca con loro; e allo stesso modo, sballottato dalle nostre tempeste, c'è anche lui, non ci lascia soli. Egli condivide la nostra disperazione e il dolore, eppure rimane l'impressione che egli dorma. Con il nostro grido, che è preghiera, vorremmo svegliarlo e costringerlo ad intervenire. Ma egli è già sveglio e ci chiede fiducia incondizionata: nonostante le tempeste della vita egli ci è sempre accanto.

di **Ignazio Gadaleta**

Agenda settimanale del Vescovo

21 D 11,00 Molfetta - Amministra il Sacramento della Confermazione presso la parr. S. Giuseppe
19,00 Molfetta - Amministra il Sacramento della Confermazione presso la parr. San Pio X

23 M 19,00 Molfetta - Amministra il Sacramento della Confermazione presso la parrocchia Madonna dei Martiri

24 M 19,00 Molfetta - Presiede il Convegno Diocesano presso l'auditorium "Regina Pacis"

27 S 17,00 Terlizzi - Presiede le Ordinazioni Sacerdotali e Diaconali presso la Comunità Francescana di Casa Betania
20,00 Molfetta - Presiede l'Eucarestia presso la parrocchia San Domenico in occasione del 50º anniversario di sacerdozio di don Francesco Sancilio

Comunicazioni Sociali

Nota sulle vicende relative all' "Opera don Uva"

Le notizie, rilanciate da diverse testate giornalistiche, riguardanti la posizione di Monsignor Luigi Martella, Vescovo di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi, nella vicenda della Casa Divina Provvidenza, risultano tendenziose e suscitano nell'opinione pubblica deduzioni gratuite che offendono la figura del Vescovo. I provvedimenti resi noti dalle Autorità Giudiziarie, relativi al crac della Casa Divina Provvidenza, non riguardano in alcun modo il Vescovo Martella che anzi, lo ricordiamo, il 29 ottobre 2013, fu nominato Commissario Apostolico per tutte le Comunità della Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza, la cui casa generalizia è in Bisceglie.
La nomina si rese necessaria proprio a causa delle preoccupanti notizie circa lo stato economico, finanziario e debitorio dell' "Opera don Uva", appartenente alla Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza.
La scelta della Santa Sede, nominando Mons. Martella, fu quindi compiuta al fine di tutelare e promuovere la corretta gestione dei beni temporali, per il bene dei lavoratori impegnati presso le strutture della Casa Divina Provvidenza-Opera don Uva, la vita dell'Istituto religioso e l'organizzazione delle sue attività apostoliche.
L'ansia di dare notizie sensazionali, non deve mai travalicare il rispetto delle persone coinvolte e della verità dei fatti, che è compito delle Autorità preposte accertare.

Ordinazioni presbiterali

fra' Michele e don Ignazio

Il prossimo fine settimana vedrà due giovani della nostra diocesi ordinati presbiteri. La Provincia Serafica di San Francesco dei Frati Minori dell'Umbria annuncia l'ordinazione presbiterale di fra Michele Berardi, proveniente dalla parrocchia San Giacomo di Ruvo, per imposizione delle mani di p. Vittorio Francesco Viola *ofm* - Vescovo di Tortona. La celebrazione avrà luogo sabato 27 giugno, ore 17,00 presso la Basilica di Santa Maria della Porziuncola di Assisi. Il 26 giugno, alle ore 21,00 ci sarà una veglia di preghiera.
Lunedì 29 giugno, Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, alle ore 19,30, nella Cattedrale di Molfetta, Mons. Luigi Martella ordinerà presbitero il diacono Ignazio Gadaleta della parrocchia Cattedrale.
Sul prossimo numero, ampia intervista ai due novelli sacerdoti.

L'OSPITE

Mercoledì 24 giugno, ore 19,00, Auditorium "Regina Pacis" Molfetta
Convegno Pastorale diocesano

"Ogni uomo ferito è anche più uomo" Verso il Convegno di Firenze

relazione della

Prof.ssa Annalisa Caputo
docente di Filosofia teoretica

Ricercatrice in Filosofia teoretica, incaricata del Corso di "Linguaggi della filosofia" (Università degli Studi di Bari, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Scienze Filosofiche), Docente invitato presso la Facoltà Teologica Pugliese, già Docente di ruolo in Storia e Filosofia presso il Liceo classico statale "Casardi" di Barletta.
Ha conseguito il Magistero in Scienze Religiose presso l'Istituto Odegitria di Bari. Autrice di diversi testi su M. Heidegger, F. Nietzsche, P. Ricoeur, si è occupata di tematiche al confine tra esistenzialismo ed ermeneutica, antropologia e ontologia, pensiero e poesia. È da diversi anni Segretaria della sezione barese della Società filosofica italiana. Collabora con la Cattedra di Didattica della storia, nota per la promozione dell'associazione *Historia Ludens*, con la rivista telematica di didattica della filosofia "Comunicazione filosofica". Ha fondato il gruppo "Philosophia ludens" e porta avanti numerosi progetti tra Scuola e Università.
Fa parte del Comitato regionale preparatorio del Convegno Ecclesiale di Firenze ed è membro del CVS (Centro Volontari della Sofferenza).